



CORSO DI STUDIO: *Corso di studio Scienze storiche e sociali*

ANNO ACCADEMICO *2025-2026*

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Diritto civile e globalizzazione*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>Il anno</i>
Periodo di erogazione	<i>I Semestre (22 settembre – 10 dicembre 2025)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	<i>Diritto privato GIUR-01/A, già IUS/01</i>
Component Code	<u><i>064181</i></u>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Maria Colomba Perchinunno</i>
Indirizzo mail	<i>mariacolomba.perchinunno@uniba.it</i>
Telefono	
Sede	<i>Palazzo Ateneo, Il piano- DIRIUM</i>
Sede virtuale	
Ricevimento	<i>Giovedì ore 9-13 o previo appuntamento</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>42</i>		<i>108</i>
CFU/ETCS			
<i>6</i>			

Obiettivi formativi
<p>Il corso è finalizzato all'apprendimento delle nozioni generali del diritto privato e all'approfondimento delle tematiche fondamentali della materia, in particolare quelle che riguardano problematiche che attengono al rapporto tra diritto nazionale e diritto sovranazionale. Attraverso tali contenuti vengono illustrate allo studente le caratteristiche essenziali del metodo giuridico, con riferimento: 1) all'Unione Europea e alla globalizzazione, alla Costituzione e al diritto privato europeo, alla lex mercatoria, alle norme di diritto internazionale privato, al diritto nazionale altrui; 2) ai problemi relativi all'identità culturale politica e giuridica dell'Europa, alle concezioni del diritto privato europeo, sia sotto il profilo delle tradizioni giuridiche nazionali, sia sotto il profilo del diritto dell'Unione europea riguardante le materie di diritto privato; 3) ai problemi di armonizzazione degli ordinamenti giuridici degli Stati Membri, in relazione anche ai progetti di redazione di un "Codice civile europeo".</p>



Prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari
Metodi didattici	Le lezioni frontali saranno affiancate da seminari su tematiche specifiche
Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i> DD1 <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> DD2 <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> DD3-5 <i>Competenze trasversali</i>	<p>Il Corso intende fornire agli studenti gli strumenti necessari alla conoscenza degli istituti fondamentali del diritto ed alla consultazione e comprensione, in un'ottica attenta ai principi costituzionali e al diritto sovranazionale, dei testi normativi e giurisprudenziali, in particolare quelli risentono delle influenze del diritto europeo e del "diritto globale".</p> <p>Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">-Consultare e comprendere testi normativi e giurisprudenziali;-Conoscere le nozioni e i principi fondamentali del diritto, della evoluzione storica del diritto italiano, in rapporto al diritto sovranazionale e globale con l'acquisizione di capacità di analisi di istituti giuridici di base con particolare riferimento alle fonti del diritto, all'evoluzione storica del diritto "globale", ai soggetti e ai diritti dell'uomo, da valutare anche con lo studio di casi giurisprudenziali anche attraverso lo studio di casi giurisprudenziali e la formazione di testi legislativi.-Valutare i riflessi delle regole giuridiche in materia privatistica sull'agire dei soggetti dell'ordinamento;-Utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico adeguato al fine di interagire professionalmente con gli operatori del diritto;-Sviluppare adeguate capacità di apprendimento che gli consentano di approfondire in modo autonomo le tematiche giuridiche emergenti nei contesti lavorativi in cui si troverà ad operare.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Diritto e Stato. Il diritto nella storia: età romana, medioevo, età moderna, età contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none">- Regole e fonti:- Costituzione e pluralismo giuridico nel tempo del post-moderno- Il diritto privato europeo come diritto consuetudinario- Le fonti nazionali e sovranazionali- Il principio di reciprocità- La <i>lex mercatoria</i> e la globalizzazione- I principi Unidroit- Rapporti tra ordinamenti:- La legge nello spazio- I criteri di collegamento e la legge 218/95- La convenzione di Roma del 1980- Lo shopping del diritto nazionale- Lo shopping indoeuropeo- I progetti di "codice civile europeo"- il diritto "altrui" e gli istituti privatistici:



	<ul style="list-style-type: none">- Armonizzazione degli ordinamenti giuridici degli Stati Membri, in relazione anche ai progetti di redazione di un "Codice civile europeo";- soggetti, i diritti della personalità, principi generali, dati personali, tutela del consumatore, mercato e concorrenza;- lo shopping del diritto indoeuropeo; I principi Unidroit e la lex mercatoria
Testi di riferimento	Visintini, <i>Nozioni giuridiche fondamentali. Diritto privato</i> , ult.ed., esclusi capitolo quarto, ottavo e decimo. Galvano, <i>La globalizzazione nello specchio del diritto</i> o Ferrarese, <i>Prima lezione di diritto globale</i> , Roma-Bari, 2012 o P. Grossi, <i>L'Europa del diritto</i>
Note ai testi di riferimento	Ai/lle frequentanti sarà distribuito eventuale materiale e sentenze riguardanti <i>leading cases</i> su argomenti trattati durante il corso.
Materiali didattici	

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame consiste in un colloquio orale, nel corso del quale lo/a studente deve dimostrare di aver acquisito gli strumenti necessari alla conoscenza degli istituti fondamentali del Diritto ed alla consultazione e comprensione dei testi normativi e giurisprudenziali. Non possono essere previste modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.
Criteri di valutazione	Ai fini della valutazione si terrà conto di: (Conoscenza e capacità di comprensione): <ul style="list-style-type: none">- grado di conoscenza e comprensione degli istituti giuridici dimostrato dallo studente; • (Conoscenza e capacità di comprensione applicate): <ul style="list-style-type: none">- capacità di consultazione e comprensione delle fonti normative; • (Autonomia di giudizio): <ul style="list-style-type: none">- capacità di valutare i riflessi delle regole giuridiche in materia sull'agire dei soggetti dell'ordinamento; • (Abilità comunicative): <ul style="list-style-type: none">- proprietà di linguaggio acquisita dallo studente; (Capacità di apprendere): capacità di approfondire in modo autonomo le tematiche giuridiche.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Voto Descrittori <18 (insufficiente) Conoscenze frammentarie e superficiali dei contenuti, errori nell'applicare i concetti, esposizione carente.



	<p>18-20 Conoscenze dei contenuti sufficienti ma generali, esposizione semplice, incertezze nell'applicazione di concetti teorici.</p> <p>21-23 Conoscenze dei contenuti appropriate ma non approfondite, capacità di applicare i concetti teorici, capacità di presentare i contenuti in modo semplice.</p> <p>24-25 Conoscenze dei contenuti appropriate ed ampie, discreta capacità di applicazione delle conoscenze, capacità di presentare i contenuti in modo articolato.</p> <p>26-27 Conoscenze dei contenuti precise e complete, buona capacità di applicare le conoscenze, capacità di analisi, esposizione chiara e corretta</p> <p>28-29 Conoscenze dei contenuti ampie, complete e approfondite, buona applicazione dei contenuti, buona capacità di analisi e di sintesi, esposizione sicura e corretta.</p> <p>30/30L Conoscenze dei contenuti molto ampie, complete ed approfondite, capacità ben consolidata di applicare i contenuti, ottima capacità di analisi, di sintesi e di collegamenti interdisciplinari, padronanza di esposizione</p>
Altro	